

CONSORZIO ASI – PALERMO
in liquidazione
(DETERMINA DEL COMMISSARIO AD ACTA)
(Ottemperanza Sentenze CGA nn. 233/2023 e 427/2022)

Protocollo n. del

ASI Palermo
liquidazione.asipa@pec.it

Commissario liquidatore
Avv. Michele Cimino
liquidazioneticiliaoccid@gmail.com

p.c Al Consiglio di Giustizia Amministrativa
per la Regione Siciliana
Sezione Giurisdizionale
pec: cgars-sez@ga-cert.it

p.c. Al Dirigente Generale del Dipartimento
Infrastrutture, Mobilità e Trasporti
dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it

OGGETTO: - Esecuzione sentenze CGA nn 233/2023 e 427/2022;

IL COMMISSARIO AD ACTA

dott. Calogero Franco Fazio. Delegato con nota prot. n. 27562 del 22.06.2023 all'esecuzione delle sentenze del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia nn. 233/2023 e 427/2022, pronunciate sul ricorso n.1166/2019 e 1177/2019, proposti dalla società Giusylenia s.r.l. in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Girolamo Rubino.

Vista la L.R. n. 8 del 12 gennaio 2012 e successive modifiche e integrazioni, con cui sono stati soppressi e posti in liquidazione i Consorzi ASI della Sicilia;

Vista la legge regionale 18 dicembre 2021, n. 33 art.12;

Visto il D.A. (Assessore regionale alle attività produttive) n. 15 del 21 aprile 2023 con cui l'Avv Michele Cimino, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 10 della legge regionale 10 luglio 2018, n.10, è stato nominato Commissario liquidatore dei Consorzi Asi in liquidazione di Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Gela;

VISTA la sentenza n. 427 del 6 aprile 2022 emessa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, pronunciata nei giudizi riuniti d'appello n.r.g. 1166 e 1173 del 2019, proposto da Giusylenia s.r.l. in liquidazione, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Girolamo Rubino, con domicilio digitale come da PEC da Registri Giustizia, contro il Consorzio A.S.I. di Palermo in liquidazione, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Riccardo Rotigliano, con domicilio digitale come da PEC da Registri Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Palermo, via Filippo Cordova n. 95, con la quale, in riforma delle sentenze n. 1246/2019 e 1247/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sez. Terza) ha statuito quanto segue:

“ -riunisce gli appelli, come in epigrafe proposti;

- accoglie il ricorso n. 1166/2019 R.G. e, per l'effetto, in riforma della sentenza appellata, ed in accoglimento

dell'atto introduttivo del giudizio di primo grado, annulla gli atti impugnati;

- accoglie in parte (nei sensi di cui in motivazione) l'appello n. 1173/2019 R.G. e per l'effetto, in riforma della sentenza appellata, accoglie (nei limiti di cui in motivazione) la domanda di risarcimento del danno, da quantificarsi da parte dell'Amministrazione intimata secondo i criteri di cui in motivazione e da proporre all'appellante, entro 90 giorni dal deposito di questa decisione;

- condanna l'Amministrazione appellata rifondere all'appellante spese ed onorari di giudizio, liquidati in euro tremila/00, oltre accessori e rimborso dei contributi unificati”.

VISTA la sentenza n. 233 del 27 marzo 2023 messa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana con la quale ha accolto il ricorso per ottemperanza del giudicato della predetta sentenza n. 427/2022 - resa tra le parti, depositata il 6 aprile 2022, notificata il 14 aprile 2022 - proposto da Giusylenia s.r.l. in liquidazione, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Girolamo Rubino, con domicilio digitale come da PEC da Registri Giustizia, contro l'area di sviluppo industriale della Provincia di Palermo in liquidazione (A.S.I.) - Gestione Separata Irsap, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ed ha nominato, quale Commissario ad acta, il Dirigente generale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità della Regione siciliana, con facoltà di delega ad altro dirigente medesimo Dipartimento, in caso inottemperanza al giudicato da parte del Consorzio A.S.I. della provincia di Palermo, decorsi sessanta giorni dalla notificazione o dalla comunicazione in via amministrativa della sentenza;

VISTA la pec del 28 marzo 2023 con il quale l'avvocato Girolamo Rubino, nella qualità di difensore e procuratore della Giusylenia s.r.l. in liquidazione, con la quale ha notificato al Consorzio A.S.I. di Palermo in liquidazione la sentenza del C.G.A. nn. 233/2023;

VISTA la pec del 12 giugno 2023 dell'avvocato Girolamo Rubino, nella qualità di difensore e procuratore della Giusylenia s.r.l. in liquidazione, con la quale ha invitato il Dirigente generale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità della Regione siciliana a provvedere agli adempimenti derivanti dalle sentenze del C.G.A. nn. 233/2023 e 427/2022 nel termine di giorni 60 dal ricevimento in quanto sono decorsi infruttuosamente i 60 giorni assegnati dal Giudice Amministrativo entro i quali doveva eseguire il giudicato;

VISTA la nota prot. n. 27563 del 22 giugno 2023 con la quale il Dirigente generale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità della Regione siciliana ha delegato il Dirigente il dott. Calogero Franco Fazio quale Commissario ad acta per l'esecuzione delle prefate sentenze;

VISTO l'atto di insediamento - verbale del 25 luglio 2023;

VISTA la pec del 25 luglio 2023 dell'Avv. Girolamo Rubino, nell'interesse della società Giusylenia s.r.l., con la quale ha trasmesso il calcolo dei danni da corrispondere dovuti alla società Giusylenia s.r.l., secondo i principi stabiliti nella sentenza n. 233/2023 del C.G.A., ammontano ad € 735.611,63 ed ha allegato la relazione redatta dal dott. Vincenzo De Luca, con studio in Alcamo (TP), via Buonarroto n. 16, dalla quale risulta la seguente quantificazione:

1) SPESE GENERALI INFRUTTIFERE - ex art. 32, comma 2, lettera b) del DPR 207/2010 -

Le date di riferimento sono le seguenti:

05/10/2007 consegna dei lavori;

16/11/2007 sospensione lavori

20/01/2012 D.D.G. 31 revoca bando

Si applica la seguente formula

$SG = (Ic (1,10 \times 1,15)) \times 0.065 \times d/D$

In cui

SG= Spese generali

Ic= importo contrattuale = € 3.085.316,69

d= durata della sospensione illegittima (consegna dei lavori il 05/10/2007, sospensione dei lavori il 16/11/2007, giorni lavorativi 41, sospensione illegittima 1568 – 41= 1527)

D= tempo contrattuale (450 gg)

SG= € 3.085.316,69 (1,10 x 1,15) x 0.065 x 1527/450= € **537.958,90**

2) LESIONE DELL'UTILE - la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi legali di mora di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 computati sulla percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione -

Le date di riferimento sono le seguenti:

05/10/2007 consegna dei lavori;

16/11/2007 sospensione lavori

20/01/2012 D.D.G. 31 revoca bando

Si applica la seguente formula

SG= (Ic (1,10 x 1,15)) x 0.065 x d/D

In cui

SG= Spese generali

Ic= importo contrattuale = € 3.085.316,69

d= durata della sospensione illegittima (consegna dei lavori il 05/10/2007, sospensione dei lavori il 16/11/2007, giorni lavorativi 41, sospensione illegittima 1568 – 41= 1527)

D= tempo contrattuale (450 gg)

SG= (€ 3.085.316,69 (1,10 x 1,15) x 0,10 X 11.75 x 1527/365= € **119.892,84**

3) CALCOLO DEGLI INTERESSI LEGALI

Gli interessi legali calcolati a decorrere da 20 gennaio 2012 al 19 luglio 2023 ammontano ad € **14.171,66**.

CONSIDERATO che le spese di giudizio sono state liquidate in complessive € 6.927,36 di cui: € 3.000,00 per spese legali, € 450,00 per spese forfettarie 15%, € 138,00 per CPA 4%, € 789,36 per I.V.A. 22%, oltre ad € 2.550,00 per rimborso contributi unificati.

VISTA l'istanza prot. n. 40372 del 18 settembre 2023 con cui questo Commissario *ad acta* nominato pr l'esecuzione della sentenze del CGA nn 233/2023 e 427/2022 chiede una proroga del termine assegnato per l'adempimento;

VISTA l'Ordinanza n. 878/2023 del 18 dicembre 2023 con la quale il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana concede la richiesta di proroga del termine assegnato per l'espletamento dell'incarico, nella misura di 180 giorni per dare completa esecuzione al giudicato;

CONSIDERATO che il totale da pagare all'impresa Giusylenia s.r.l. ammonta ad € **742.538,99**.

CONSIDERATO che dalle verifiche effettuate i superiori calcoli effettuati dal consulente dell'impresa risultano conformi al giudicato *de quo*;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) prot. INAIL del 13 settembre 2023, con scadenza 11 gennaio 2024, attestante la non regolarità contributiva della società Giusylenia s.r.l. per un importo complessivo di € 31.654,20 nei confronti dell'I.N.P.S, I.N.A.IL e CNCE;

VISTO l'Identificativo Univoco Richiesta n. 20240000024407 del 09 gennaio 2024 rilasciato da Agenzia delle

Entrate-Agente della Riscossione, ai sensi dell'art.4 bis del D.P.R. n. 602/73, attestante lo stato di non inadempienza della società Giusylenia s.r.l., e che, pertanto, può procedersi all'emissione del mandato;

DETERMINA

- 1) Di dare atto che, in esecuzione del giudicato nascente dalla sentenza n. 427 del 6 aprile 2022 emessa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia, pronunciata nei giudizi riuniti d'appello n.r.g. 1166 e 1173 del 2019, che la somma dovuta dal Consorzio ASI di Palermo in liquidazione in favore della società Giusylenia s.r.l. in liquidazione è di € 742.538,99;
- 2) Di dare atto che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento dovrà trovare copertura nel competente bilancio del Consorzio ASI di Palermo in liquidazione;
- 3) Di provvedere direttamente, nella qualità di Commissario ad acta per la predisposizione dei mandati di pagamento secondo le istruzioni e le specifiche impartite;
- 4) Di liquidare e pagare la somma (totale generale) dovuta dal Consorzio ASI di Palermo in liquidazione in favore della società Giusylenia s.r.l. in liquidazione la somma di € 710.884,79 (€ 742.538,99 - € 31.654,20) sul conto corrente bancario IBAN IT11Z0357601601010002432105 intestato a liquidatore della predetta società sig. Antonio De Francisci;
- 5) Il Consorzio ASI di Palermo in liquidazione provvederà ad attivare il potere sostitutivo nei confronti dell'I.N.P.S, I.N.A.I.L e CNCE per il pagamento della somma di € 31.654,20, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- 6) Di disporre, altresì, per l'Istituto Tesoriere, nel caso di mancanza di liquidità, che lo stesso trattenga altri mandati di pagamento e provveda al pagamento fino al totale soddisfatto con PRIORITA' ASSOLUTA, per l'esecuzione del giudicato de quo, rispetto a qualsiasi altro mandato di pagamento, man mano che dovessero pervenire incassi a favore del Consorzio ASI di Palermo in liquidazione, atteso che, gli effetti penali, il servizio tesoreria gestito da un'azienda di credito è da considerare pubblico a tutti gli effetti e i soggetti che lo gestiscono sono da ritenere, tutti gli effetti, incaricati di pubblico servizio con la conseguenza che essi sono tenuti a consentire al Commissario ad acta, nominato dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana per l'ottemperanza della sentenza n. 427 del 6 aprile 2022 emessa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana rimasta ineseguita, di svolgere il proprio compito senza frapportare inerzie od ostacoli di sorta;
- 7) Di dare mandato agli Uffici dell'ASI in liquidazione in indirizzo di notificare la presente determinazione, a mezzo PEC, ai seguenti soggetti A) Istituto tesoriere del Consorzio ASI di Palermo in liquidazione, B) Assessorato delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, C) Società Giusylenia s.r.l. presso lo Studio legale Avv. Girolamo Rubino;
- 8) Di dare mandato agli Uffici dall'ASI in liquidazione in indirizzo di rendere pubblico il presente provvedimento con le modalità di rito relative alla pubblicazione.

Dichiara la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1.

Si allegano:

- Verifica Dure;
- Verifica Equità.

Il Commissario ad acta
Dott. Calogero Franco Fazio